



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell' ATO della Città Metropolitana di Milano 26 Ottobre 2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 03

Oggetto: Modifiche agli Agglomerati di cui all'art. 74 del D.lgs. 152/06

Relazione:

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n. 6 del 16 ottobre 2015 ha approvato la proposta di modifica dello schema depurativo Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB), degli schemi depurativi Olona Nord (Canegrate) – Parabiago nonché dei relativi agglomerati nei termini illustrati come di seguito.

Innanzitutto si precisa che l'articolo 74, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” definisce l'Agglomerato come: “*Area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibili sia tecnicamente che economicamente, in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento in una fognatura dinamica delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale*”.

L'art. 48, comma 2, lettera h) della legge regionale 26/2003 e s.m.i. attribuisce all'ente responsabile dell'ATO (Provincia di Milano oggi Città Metropolitana), tramite l'Ufficio d'Ambito, il compito di delimitare gli Agglomerati ai fini dell'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane di cui al D.Lgs. 152/2006, in coerenza con le previsioni della direttiva 91/271/CE.

Richiamata la D.G.R. 29 marzo 2006, n. 2244, con la quale è stato approvato, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 55, comma 19 della L.R. 26/2003, il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA);

Visto l'articolo 4 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 3 “*Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*”, ai sensi del quale le Autorità d'Ambito (Enti di governo degli Ambiti), nel procedere alla individuazione degli agglomerati (per il tramite degli Uffici d'Ambito), si attengono alle direttive regionali emanate in proposito.

Richiamata altresì la D.g.r. 12 dicembre 2013 - n. X/1086 “*Direttiva per l'individuazione degli agglomerati*”, resa ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*”;

Vista la delibera n. 11 del 12 dicembre 2007 di approvazione, da parte della Conferenza d'Ambito della Provincia di Milano, della “prima” individuazione degli agglomerati;

Richiamata altresì la ridelimitazione degli agglomerati approvata dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 11 ottobre 2012 (parere n. 2) e con successiva Deliberazione della Giunta Provinciale n. 441/2014 del 04 dicembre 2012.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamato infine l'ultimo aggiornamento degli agglomerati contenuto nel Piano d'Ambito approvato dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 17 dicembre 2013 e successivamente dal Consiglio Provinciale con atto n. 98 del 19 dicembre 2013.

Considerato che gli agglomerati hanno un carattere dinamico legato sia all'urbanizzazione del territorio e sia al grado di convogliamento degli scarichi di acque reflue urbane verso sistemi di reti fognarie ed Impianti di depurazione, motivo per il quale risulta necessario il continuo aggiornamento e che risulta necessario provvedere all'aggiornamento degli agglomerati, come di seguito specificato, a seguito dell'avvenuta variazione dei relativi schemi depurativi (approvata con precedenti provvedimenti) dovuta alla realizzazione di sistemi di collettamento intercomunali:

Agglomerato AG01517001 Olona Sud → variazione schema depurativo Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB)

Nell'ambito della ridelimitazione degli agglomerati di cui al citato al parere n. 2 della Conferenza dei Comuni del 11 ottobre 2012 era stata approvata la variazione dello schema depurativo Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB). Tale variazione consiste di fatto in un accorpamento dell'agglomerato AG01523101 - Seveso Nord con l'agglomerato AG01517001 - Olona Sud; l'accorpamento è stato effettuato mediante la realizzazione di un collettore fognario per consentire la dismissione del depuratore di Varedo (MB). L'entrata in funzione del collettore, avvenuta in data 25 marzo 2015 così come da comunicazione del Gestore Cap Holding SpA del 30 marzo 2015 prot. n. 4305 (prot. Ufficio d'Ambito n. 4111), comporta in pratica il collettamento di tutti i reflui dell'agglomerato AG01523101 - Seveso Nord verso l'agglomerato AG01517001 Olona Sud e trattati dall'impianto di depurazione di Pero (DP01517001).

Si ricorda che le motivazioni alla base della modifica dello schema depurativo Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB) sono da attribuirsi allo stato di vetustà in cui versava l'impianto di depurazione di Varedo (MB); l'impianto presentava infatti diverse criticità: da un lato non garantiva il rispetto dei limiti allo scarico imposti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal R.R. n. 03/2006, dall'altro era necessaria la limitazione degli impatti ambientali del depuratore sulle limitrofe aree residenziali.

Risulta peraltro necessario rammentare la variazione dello schema depurativo in questione attraverso il collettamento dei reflui dall'impianto di Varedo (DP01523101) a quello di Pero (DP01517001) era subordinato allo svolgimento di indagini mirate alla determinazione della provenienza di acque improprie (provenienti da falda o da alimentazione esterna) che affliggono i sistemi fognari unitamente all'individuazione di interventi da attuarsi al fine di ridurre tali criticità. Fermo restando che la risoluzione completa del fenomeno risulta particolarmente complessa, il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto: a) a segnalare, con nota del 22/06/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 8441), una prima tranche di interventi finalizzati alla riduzione di tale problematica; b) ad effettuare uno studio del fenomeno unitamente all'analisi delle problematiche connesse al tema della regolarizzazione degli sfioratori di piena trasmettendo, con nota del 15/10/15 (prot. Ufficio d'Ambito n. 14135) n. 2 relazioni tecniche: 1) ricerca scientifica commissionata al Centro di Ricerca sulle Acque (CRA) – Università di Pavia *“La ricerca della soluzione ottimale per ottemperare alle prescrizioni dell'art. 16 del R.R. 03/06 negli agglomerati di Varedo e Pero e contestualmente minimizzare l'impatto ambientale: dislocazione di un sistema diffuso di invasi modesti in luogo di due grandi invasi presso i depuratori di Varedo e di Pero”*; 2) ricerca scientifica commissionata allo stesso CRA (bozza) *“Analisi del funzionamento degli scaricatori di piena sulla rete di fognatura di un sottobacino facente parte dell'agglomerato di Pero e valutazione dell'eventuale presenza di acque parassite all'interno della rete fognaria dell'agglomerato di Pero”*.

La situazione grafica degli agglomerati prima e dopo la realizzazione del collettore fognario è riportata nelle tavole **A** e **B** allegata alla presente relazione. La cartografia è scaricabile anche dal sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito; l'estensione dell'agglomerato in essa rappresentata tiene peraltro conto, nella versione aggiornata (**B**), della conclusione di alcuni interventi di estensione del servizio di fognatura/dismissione di scarichi fognari non trattati in c.a.s..

Da un punto di vista numerico la situazione dei carichi inquinanti che gravano sul depuratore di Pero (DP01517001) è la seguente:

Situazione antecedente il collettamento

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Carico totale agglomerato [A.E.]	Capacità organica di progetto impianto di depurazione [A.E.]
DP01517001 - PERO - OLONA SUD	Olona Sud – AG01517001	453.043	720.000
DP01523101 - VAREDO - SEVESO NORD	Seveso Nord – AG01523101	157.820 ¹	115.000 ²

Situazione a seguito del collettamento

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Carico totale agglomerato [A.E.]	Capacità organica di progetto impianto di depurazione [A.E.]
DP01517001 PERO - OLONA SUD	Olona Sud – AG01517001	453.043	720.000
	Seveso Nord – AG01523101	157.820	
Totale		610.863	

La variazione dello schema depurativo in questione deve essere sottoposta ad approvazione non solo per la conclusione dei lavori connessi alla realizzazione della condotta fognaria che collega il depuratore di Varedo ((DP01523101 - in fase di dismissione) a quello di Pero (DP01517001) e per l'aggiornamento delle aree dell'agglomerato nelle quali è stato esteso il servizio di fognatura, ma anche per la necessità di classificare l'interambito Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB) secondo modalità che consentano il monitoraggio distinto degli agglomerati AG01517001 - Olona Sud e AG01523101 - Seveso Nord da parte degli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza nell'ambito delle procedure di infrazione attivate dalla CE.

Al fine conseguire tale risultato, sentita la Regione Lombardia, risulta necessario che il sistema Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB) venga formalmente associato allo “Scenario 3” di cui alla D.g.r. 12 dicembre 2013 - n. X/1086 “Direttiva per l'individuazione degli agglomerati”, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”. Secondo la Direttiva regionale possono ricadere in tale scenario gli agglomerati distinti e fisicamente separati che hanno sistemi di collettamento indipendenti che sono serviti da un comune impianto di trattamento delle acque reflue urbane; resta inteso che per tutto quanto riguarda la Direttiva Controlli questo scenario deve essere trattato al pari di un unico grande agglomerato servito da un impianto di depurazione.

¹ Valore ricavato dalla scheda AG riportata nel sistema informativo reflui della Regione Lombardia (S.I.Re.) nella sezione riservata all'ATO MB.

² Valore ricavato dal Piano d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza

Agglomerati AG 01514601 Olona Nord e AG01515401 Parabiago → variazione schemi depurativi

Per quanto attiene gli agglomerati AG 01514601 Olona Nord e AG01515401 Parabiago, in sede di prima delimitazione degli agglomerati (cfr. delibera della Conferenza d'Ambito della Provincia di Milano n. 11 del 12 dicembre 2007) sono stati individuati i seguenti schemi depurativi:

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Comuni serviti
DP01504601 - CANEGRATE - OLONA NORD	OLONA NORD – AG01504601	Canegrate, Castellanza (VA), Legnano, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona
DP01515401 - PARABIAGO - CERRO MAGGIORE	PARABIAGO – AG01515401	Cerro Maggiore, Parabiago

Da un punto di vista dei carichi generati inquinanti generati la situazione era la seguente:

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Carico totale agglomerato [A.E.]	Capacità organica di progetto impianto di depurazione [A.E.]
DP01504601 - CANEGRATE - OLONA NORD	OLONA NORD – AG01504601	130.129	140.000
DP01515401 - PARABIAGO - CERRO MAGGIORE	PARABIAGO – AG01515401	43.570	50.000

Al momento della prima individuazione degli agglomerati era già stata assentita una variazione degli schemi depurativi conseguente la necessità/opportunità di collettare i reflui del comune di Cerro Maggiore (capoluogo) verso l'impianto di Canegrate DP01514601. L'intervento di collettamento, già previsto nel Piano Stralcio, denominato "Collettore fognario per la raccolta ed il convogliamento al depuratore di Canegrate di acque reflue industriali e civili dei comuni di San Vittore Olona e Cerro Maggiore" è stato realizzato, per tale ragione risulta necessario provvedere all'aggiornamento degli agglomerati attribuendo l'area del capoluogo Cerro Maggiore all'impianto di Canegrate.

Gli attuali schemi depurativi sono sintetizzati nella tabella seguente.

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Comuni serviti
DP01504601 - CANEGRATE - OLONA NORD	OLONA NORD – AG01504601	Canegrate, Castellanza (VA), Legnano, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Cerro Maggiore(capoluogo) ↑
DP01515401 - PARABIAGO - CERRO MAGGIORE	PARABIAGO – AG01515401	Cerro Maggiore, Parabiago

E' necessario segnalare che la modifica degli schemi depurativi sopra rappresentati si è sovrapposta ad un aggiornamento dell'impianto di depurazione di Parabiago (cfr. intervento "Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Parabiago"), intervento necessario per far fronte al rispetto di limiti allo scarico più restrittivi imposti dalla normativa a scapito di una riduzione di potenzialità.

Nel corso del 2015 è emersa l'esigenza di accertare (cfr. nota Ufficio d'Ambito del 20 gennaio 2015 prot. 652) la possibilità di ripartire il carico organico generato negli agglomerati sugli impianti di depurazione di Canegrate e Parabiago, mediante l'attivazione, all'occorrenza, delle vecchie linee di scarico interconnesse al nuovo collettore; questo per evitare il generarsi di deficit depurativi sull'impianto di Canegrate per carichi superiori alla sua capacità di trattamento. A riguardo il Gestore CAP Holding SpA, con nota del 25 febbraio 2015, ha comunicato la possibilità di ripartire il carico generato nel comune di Cerro Maggiore (stimato in 15.000 AE) sul depuratore di Canegrate (57%) e sull'impianto di Parabiago (43%).

L'aggiornamento degli schemi depurativi da sottoporre ad approvazione, che da un punto di vista grafico è riportato nelle tavole **C** e **D** allegate, è la seguente:

Codice – Denominazione Impianto	Agglomerati Serviti	Carico totale agglomerato [A.E.]	Capacità organica di progetto impianto di depurazione [A.E]
DP01504601 - CANEGRATE - OLONA NORD	OLONA NORD – AG01504601	138.729	140.000
DP01515401 - PARABIAGO - CERRO MAGGIORE	PARABIAGO – AG01515401	34970	35.000

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 16/10/2015 avente ad oggetto "Informativa in ordine alla Convocazione della Conferenza dei Comuni"

Tutto ciò premesso il **Presidente della Conferenza,**

propone

- di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica dello schema depurativo Olona Sud (Pero) – Seveso Nord (Varedo MB), degli schemi depurativi Olona Nord (Canegrate) – Parabiago, nonché dei relativi agglomerati nei termini indicati nella relazione parte integrante del presente atto;**

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del **Presidente della Conferenza dei Comuni** e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.